

# SINESTESIE

RIVISTA DI STUDI SULLE LETTERATURE E LE ARTI EUROPEE

La rivista aderisce al programma di valutazione della MOD  
(Società italiana per lo studio della modernità letteraria)

MOD

Società italiana per lo studio  
della modernità letteraria

Fondatore e Direttore scientifico / *Founder and Editor*

CARLO SANTOLI

Comitato scientifico / *Scientific Board*

CLARA ALLASIA (Università di Torino), MICHELE BIANCO (critico letterario e teologo), ANNALISA BONOMO (Università “Kore” di Enna), ALBERTO CARLI (Università del Molise), IRENE CHIRICO (Università di Salerno), MARIA PIA DE PAULIS D’ALAMBERT (Paris-Sorbonne), SIMONE GIORGINO (Università del Salento), ROSA GIULIO (Università di Salerno), ISABELLA INNAMORATI (Università di Salerno), ENRICO MATTIODA (Università di Torino), LUIGI MONTELLA (Università del Molise), LAURA NAY (Università di Torino), MARIA CATERINA PAINO (Università di Catania), ROSSELLA PALMIERI (Università di Foggia), ANTONELLO PERLI (Université Nice Sophia Antipolis), DONATO PIROVANO (Università di Milano “Statale”), LORENZO RESIO (Università di Torino), MARA SANTI (Ghent University), ANNAMARIA SAPIENZA (Università di Salerno), NICCOLÒ SCAFFAI (Università di Siena), ANTONIO SICHERA (Università di Catania), CHIARA TAVELLA (Università di Torino), GIOVANNI TURCHETTA (Università di Milano “Statale”), SEBASTIANO VALERIO (Università di Foggia), PAOLA VILLANI (Università di Napoli “Suor Orsola Benincasa”)

Comitato d’onore / *Honorary Board*

EPIFANIO AJELLO (Università di Salerno), GIUSEPPE BONIFACINO (Università di Bari “Aldo Moro”), RINO CAPUTO (Università di Roma “Tor Vergata”), ANTONIO LUCIO GIANNONE (Università del Salento), PIETRO GIBELLINI (Università Ca’ Foscari di Venezia), ALBERTO GRANESE (Università di Salerno), PASQUALE GUARAGNELLA (Università di Bari “Aldo Moro”), MILENA MONTANILE (Università di Salerno), ALDO MORACE (Università di Sassari), GIANNI OLIVA (Università G. d’Annunzio di Chieti – Pescara), ANTONIO SACCONI (Università di Napoli “Federico II”)

Redazione / *Editorial Board*

GIOVANNI GENNA (coordinamento), LOREDANA CASTORI, VALENTINA COROSANITI, VIRGINIA CRISCENTI, THOMAS PERSICO, CALOGERO GIORGIO PRIOLO, ELEONORA RIMOLO, ERMINIO RISSO

Revisori / *Referees*

Tutti i contributi pubblicati in questa rivista sono stati sottoposti a un processo di *peer review* che ne attesta la validità scientifica

SINESTESIE

RIVISTA DI STUDI SULLE LETTERATURE E LE ARTI EUROPEE

«D'ANIMO VIRTUOSO  
ED EDUCATO AD UMANITÀ»

Studi in ricordo di Marco Sirtori

a cura di

Cristina Cappelletti e Thomas Persico

XXXII – 2024

NUMERO SPECIALE

Rivista annuale / *A yearly journal*  
XXXII – 2024

ISSN 1721-3509

ANVUR: A

\*

Proprietà letteraria riservata  
2024 © Associazione Culturale Internazionale Edizioni Sinestesie  
Via Tagliamento, 154 – 83100 Avellino  
www.edizionisinestesie.it – info@edizionisinestesie.it  
Registrazione presso il Tribunale di Avellino n. 398 del 14 novembre 2001  
Direttore responsabile: Paola De Ciuceis

*Rivista «Sinestesie» – Direzione e Redazione*

c/o Prof. Carlo Santoli Via Tagliamento, 154 – 83100 Avellino, direzione.sinestesie@gmail.com

Il materiale cartaceo (libri, copie di riviste o altro) va indirizzato ai suddetti recapiti.  
La rivista ringrazia e si riserva, senza nessun impegno, di farne una recensione o una segnalazione.  
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito in alcun caso.

\*

I pdf della rivista «Sinestesie» e dei numeri arretrati sono consultabili in *open access*  
e scaricabili gratuitamente dal sito: [www.sinestiesrivistadistudi.it](http://www.sinestiesrivistadistudi.it)

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati / *All rights reserved*

Condizione preliminare perché i prodotti intellettuali siano sottoposti alla valutazione  
della Direzione e del Comitato Scientifico è la presentazione del Codice Etico (consultabile  
online sul sito della rivista), accettato integralmente in tutte le sue parti e controfirmato.

\*

Impaginazione / *Graphic layout*

Francesca Cattina

\*

*Published in Italy*

Prima edizione: 2024

pubblicata da La scuola di Pitagora editrice, via Monte di Dio, 14 – 80132, Napoli  
[www.scuoladipitagora.it](http://www.scuoladipitagora.it) – info@scuoladipitagora.it  
ISBN 979-12-5613-006-1 (*open access*)

Gli e-book della Rivista «Sinestesie» sono pubblicati con licenza Creative Commons  
Attribution 4.0 International

## INDICE

<i>Premessa</i> di RAUL CALZONI	7
<i>A Marco Sirtori</i> di CARLO SANTOLI	11
<i>Introduzione</i> di CRISTINA CAPPELLETTI e THOMAS PERSICO	13
<i>Bibliografia di Marco Sirtori</i>	19

### PARTE PRIMA

LUCIO GIANNONE, <i>Memorialistica meridionale del Risorgimento: nuove acquisizioni</i>	27
DUCCIO TONGIORGI, « <i>L'italica guerra, e la servile e la plebea raccese in una</i> ». <i>Spartaco a teatro nel "decennio di preparazione"</i>	43
MATILDE DILLON WANKE, « <i>La scrittura parte sempre da un piccolo fatto vero</i> »: <i>ricordi e note a proposito di una poesia di Sanguineti</i>	63
ELISA ROSSI DANELZIK, <i>Letteratura di viaggio e traduzione: viaggiatori francesi in Puglia</i>	69

## PARTE SECONDA

- CRISTINA CAPPELLETTI, «*Or accompagna, ed ora / alterna i versi lor la musica*».  
*Episodi della fortuna operistica della Liberata* 85
- THOMAS PERSICO, *Decasillabi e dodecasillabi "tragici" nei cori del Manzoni (dal Carmagnola all'Adelchi)* 101
- LUCA BANI, «[...] e il tuo sonno di sogno sarà realizzato».  
*Lettura de La sirena di Giuseppe Tomasi di Lampedusa* 113
- SILVIA ZANGRANDI, *L'autostrada come destino. Annotazioni attorno a la Autopista del sur di Julio Cortázar e Autosole di Carlo Lucarelli* 129
- ATTILIO CICHELLA, *Un «autentico falso d'autore» di Andrea Camilleri: Giovanni Boccaccio e la novella di Antonello da Palermo* 143
- ROSSELLA ABBATICCHIO, *La dimensione testuale tra intercultura e didattica ludica: story-telling e storie a bivi per l'italiano L2* 155

Raul Calzoni

PREMESSA

«D'animo virtuoso ed educato ad umanità» è un titolo che evoca non solo la nobiltà dei sentimenti, ma anche l'intenso impegno intellettuale di Marco Sirtori, un amico e un collega che ha lasciato un'impronta indelebile nella nostra comunità accademica.

Questo volume raccoglie i contributi presentati in sua memoria durante un'emozionante Giornata di studi, che si è tenuta il 14 aprile 2023 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli studi di Bergamo, dove Marco avrebbe dovuto prendere servizio quale Professore Ordinario di Letteratura italiana contemporanea nell'estate del 2022, proprio nei giorni in cui la malattia lo ha strappato prematuramente all'affetto e alla stima di tutti noi.

Nelle aule del Dipartimento, in cui – allora si chiamava Facoltà di Lingue e Letterature Straniere – Marco e io siamo entrati nel ruolo di ricercatori nell'ottobre del 2007, la memoria di questo atto incompiuto, che avrebbe rappresentato il coronamento di un'intera carriera, permane e lascia sgomenti dinanzi all'imponderabile della vita. Ho condiviso con Marco un lungo percorso accademico, durante il quale ho sempre trovato in lui una persona con la quale potermi confrontare come si fa con un collega, ma soprattutto con un amico sincero ed equilibrato. La nostra amicizia si è sempre basata sulla schiettezza e sulla condivisione di interessi comuni, nella consapevolezza che la contaminazione dei saperi e delle discipline fosse un punto di forza per la ricerca in ambito umanistico.

Oltre ad essere stato un docente generoso e uno studioso raffinato, Marco è stato anche un pianista e un cantante virtuoso, che conosceva in profondità i libretti e le partiture dei melodrammi. Queste passioni ci hanno accumulati negli anni, cosicché la sua prematura e repentina scomparsa mi ha privato di un punto di riferimento e di un amico con il quale

conversare di musica e letteratura. Marco ha dedicato gran parte della sua vita professionale all'esplorazione delle relazioni tra musica e poesia nella letteratura italiana, dal Rinascimento al melodramma del Settecento e Ottocento, ma i suoi interessi sono stati anche altrove. Attraverso il suo lavoro, Marco ha illuminato il ruolo cruciale che il melodramma ha svolto nel processo di unificazione culturale e linguistica dell'Italia, dimostrando come la musica possa essere un potente veicolo di coesione sociale e identità nazionale.

Voglio ricordare Marco mentre mi parlava delle sue ricerche, che tante volte intrecciavano le mie, come ho avuto modo di constatare durante la Giornata di studi in sua memoria dell'aprile 2023. Dobbiamo essere, perciò, grati a Cristina Cappelletti e a Thomas Persico per avere raccolto in questo libro, che dà la possibilità a chi lo ha conosciuto di continuare con Marco un dialogo interrotto, i testi delle comunicazioni tenute in quella commovente Giornata, alla quale hanno partecipato amici, maestri, allievi e colleghi di Marco con l'intento di onorare il suo approccio multidisciplinare e il suo amore per la poesia, il melodramma e le contaminazioni storico-culturali che hanno caratterizzato la sua ricerca.

La citazione dal *Galateo dei teatri* di Gaetano Savonarola, che offre il titolo a questa raccolta, riflette di per sé la sua convinzione che l'apprezzamento della bellezza e dell'arte fosse un segno distintivo di una società virtuosa. Posta questa premessa, il volume esplora molteplici sfaccettature della letteratura e della cultura italiana, attraverso un percorso che si snoda tra storia, poesia, teatro e traduzione ed è articolato in due parti: la prima si concentra su temi e testi fondamentali della letteratura italiana, in particolare ottocentesca, attraverso un approccio interdisciplinare che riflette la ricchezza e la complessità degli interessi di Marco, oltre a quello per il rapporto fra musica e letteratura. Questa prima parte del libro si concentra su temi legati al Risorgimento e alla memoria meridionale, sull'interpretazione di Spartaco nel teatro dell'epoca e sull'eredità poetica di Edoardo Sanguineti. Si arricchisce inoltre di un'escursione nella letteratura odepica, evidenziando l'impatto dei viaggiatori francesi in Puglia. Se questi saggi esaminano opere e autori che hanno segnato la storia culturale italiana e si concentrano su tematiche affrontate da Marco, la seconda parte del volume si dedica alla critica della letteratura italiana, approfondendo testi di autori significativi come Torquato Tasso, Alessandro Manzoni, Tomasi di Lampedusa, Carlo Lucarelli e Andrea Camilleri, in un dialogo ideale con l'opera del nostro compianto collega. Infine, si affronta l'importanza della dimensione testuale nell'insegnamento dell'italiano L2, attraverso approcci innovativi come il story-telling e le storie a bivi.

Ogni contributo di questo volume è un tributo all'eredità intellettuale e umana di Marco, un tentativo di raccoglierne i frutti e di continuare il dialogo che ha avviato con generosità e passione nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, in cui il suo acume, il suo garbo e la sua raffinatezza mancano a tutti e tutte noi. «Questo di tanta speme oggi mi resta!», si potrebbe dire citando il sonetto che Foscolo scrisse in morte del fratello Giovanni. Marco è stato un fratello per me e per molte colleghe e colleghi del Dipartimento e ciò che resta oggi è lo sgomento per la sua dipartita, ma anche una speranza per il futuro. Sono, infatti, certo che questo libro non solo renda onore alla sua memoria, ma offra anche nuovi spunti di riflessione a tutti coloro che hanno condiviso e che condivideranno grazie ai saggi contenuti nel volume il suo amore per la letteratura nel segno di una cultura «educata ad umanità».

Raul Calzoni  
Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere  
Università degli studi di Bergamo



Carlo Santoli

A MARCO SIRTORI

Questo numero speciale della rivista «Sinestesie» non vuole rendere omaggio soltanto alla cara memoria del professor Marco Sirtori. Sarebbe riduttivo se volessimo darne una siffatta connotazione, ma l'intento è rinnovare il valore intellettuale e umano della sua preclara figura, che si precisa distinta in un'opera multanime, forgiata con maestria, per aver saputo sempre indagare con acume e perizia interdisciplinare letteratura, musica e teatro tra Otto e Novecento.

Desidero annoverare i saggi: *Lector in musica. Libri e lettori nel Melodramma di Sette e Ottocento* (2006) e l'edizione critica del romanzo *Margherita Pusterla* di Cesare Cantù, l'*Atlante letterario del Risorgimento* (2011) curato con Matilde Dillon Wanke e l'edizione critica di Gian Pietro Lucini, *Giosuè Carducci. Il testo, l'edizione* (2011).

Nel maggio 2020 conversammo online, era con noi anche il caro Amico, professor Thomas Persico, su un progetto di «Sinestesie» riguardante la letteratura testimoniale (pubblicato nel 2021 con il titolo: *Percorsi della memoria. Storia e storie nella letteratura testimoniale*, Introduzione e cura di Rosa Maria Grillo). Dopo le sue originali proposte emerse dalla nostra conversazione, lo invitai a collaborare a un numero speciale della rivista sulla drammaturgia dannunziana (realizzato nel 2022 con il patrocinio del Centro Nazionale di Studi Dannunziani).

Non discutemmo, però, soltanto del prezioso apporto di d'Annunzio all'innovazione drammaturgica, focalizzammo l'attenzione anche sui libretti d'opera e sul melodramma di Sette e Ottocento, premesse ineludibili all'ideazione e all'elaborazione teatrale, come giustamente lo studioso aveva sottolineato e dimostrato nel volume *Lector in musica*. Il *lector*, infatti, non è personaggio, ma diviene *spectator*, partecipe della fabula rappresentata, attraverso una immaginifica relazione dialogica fra testo, musica e

scena. Di qui la novità di Gabriele d'Annunzio, drammaturgo d'avanguardia, che Marco Sirtori aveva intuito, muovendo proprio dal rapporto tra parola e musica.

Grazie Marco per la finezza e originalità critica, grazie per la pregevole eredità scientifica.

Carlo Santoli  
Direttore scientifico di «Sinestesie»  
Università degli Studi di Salerno

Cristina Cappelletti e Thomas Persico

## INTRODUZIONE

Sono qui raccolti i contributi in memoria dell'amico, maestro e collega Marco Sirtori, molti dei quali furono presentati durante la Giornata di studi in sua memoria, tenutasi presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli studi di Bergamo venerdì 14 aprile 2023.

Una delle chiavi di volta di tutta la produzione scientifica e degli interessi di Marco Sirtori è l'indagine sulle interazioni tra poesia e musica nella letteratura italiana, soprattutto dal madrigale rinascimentale al melodramma sette-ottocentesco. La citazione che costituisce il titolo di questa raccolta è tratta dal *Galateo dei teatri* di Gaetano Savonarola, un trattatello che testimonia i costumi degli italiani a teatro nell'epoca aurea del melodramma, tra Settecento e Ottocento, che Marco curò per i tipi di Lubrina editore nel 2012 (dal cap. II, 8):

Non merta una commedia che un uom taccia tre ore, parli sommessamente, rida e conversi e non disturbi l'altrui attenzione, ricordevole sempre che chi ascolta con attento animo una bella scena, un bel pezzo di musica, dà segno d'animo virtuoso ed educato ad umanità, mentre chi se ne mostra indifferente si manifesta dichiarato nemico del gusto e della virtù. Miserabile, è trita sentenza del principe degli antichi filosofi, miserabile è chi non sente i potenti effetti della musica!

Il melodramma aveva precorso l'Unità d'Italia fornendo un potente strumento di unificazione culturale e linguistica: il teatro «specchio del mondo» aveva cioè favorito coesione sociale tra classi, persone, aree geografiche, approfittando della musica come importante mezzo di diffusione. Libretti e melodie diventarono così veicolo di un senso nazionale prima che lo Stato acquisisse formalmente, concretamente e politi-

camente le fattezze attuali. Come Giuseppe Verdi è figura centrale della produzione musicale nazionale del Risorgimento. Così la Scala diviene ben presto uno dei centri nevralgici per lo sviluppo del nuovo teatro per musica: in copertina se ne ritrae la facciata, opera di Angelo Inganni (1852) cara a Marco, ora conservata presso il Museo Teatrale alla Scala, dono di Lorenzo Lorenzetti.

L'interesse per il melodramma, "antica fiamma" fin dagli albori dell'interesse di Sirtori per la poesia musicale, univa un'approfondita capacità analitica del dato testuale a una sentita passione (teorica, pratica e compositiva) per la musica d'ogni tempo. Ma gli orizzonti di ricerca si aprivano a temi fondamentali per la critica letteraria contemporanea, tra cui la ricezione del canone della tradizione più antica, la letteratura odepórica e il forte portato interculturale della lingua e della letteratura europea.

Benché ardua sia l'impresa di chi voglia ripercorrere in modo rappresentativo i molteplici interessi di Marco Sirtori, dalla letteratura alle arti, i saggi qui raccolti mirano a seguirne i passi, sviluppando argomenti a lui dedicati, per i quali gli autori hanno avuto modo di confrontarsi con lui o con la sua bibliografia.

La prima "arteria" si sviluppa attorno ad alcuni saggi su temi e testi cardini della letteratura italiana, soprattutto ottocentesca, in prospettiva interdisciplinare e comparativa: la memorialistica meridionale nel Risorgimento, la figura del milite romano di origine trace Spartaco nelle tragedie di metà secolo, la fortuna della *Gerusalemme liberata* nel teatro d'opera e le forme dei Cori manzoniani nelle tragedie del *Carmagnola* e dell'*Adelchi*. Il primo contributo, di Lucio Giannone, rende conto di due opere dimenticate sulle vicende dei patrioti meridionali che si opposero alla dinastia borbonica: Antonio Nicolò, *Ten years' imprisonment in the dungeons of Naples*, pubblicato a Londra in inglese nel 1861, e il dramma di Antonio Guerritore, *I deportati napoletani*, che vide la luce nel 1900, ma scritto e pubblicato in inglese già nel 1859, due testimonianze importanti che ora possono aggiungersi ai classici dell'epopea risorgimentale del Sud Italia. Duccio Tongiorgi delinea invece i confini e la fortuna drammaturgica di una figura emblematica per la tragedia della metà Ottocento, lo schiavo Spartaco che guidò la terza rivolta servile a Roma: il mito torna con forza nelle tragedie per musica di Giovanni Peruzzini e Felice Romani fino allo *Spartaco* di Giulio Carcano, l'opera che suscitò le reazioni più forti, parodiata poi da Cletto Arrighi, e alla tragedia (pubblicata postuma) di Ippolito Nievo, uno «dei più geniali e originali saggi di poesia drammatica italiana» secondo Dino Mantovani. Sempre

sul rapporto tra letteratura e arti, Cristina Cappelletti tratta delle riscritture tassiane nel melodramma, a partire dalle presenze della *Liberata* nel teatro per musica già a partire dal Cinquecento, fino ad abbracciare tutta la produzione melodrammatica moderna. Thomas Persico, infine, si occupa della costruzione di decasillabi e dodecasillabi nei cori delle due tragedie manzoniane fondamentali per l'estetica preunitaria: sia nel *Carmagnola* sia nell'*Adelchi* l'autore predilige versi "tragici" ispirati al novenario "trisillabo triplicato" che sarà molto caro a molti poeti italiani del Risorgimento e, in genere, del secondo Ottocento.

Un secondo snodo riguarda la critica della letteratura contemporanea, con tre casi di studio specifici: una poesia tratta dallo *Stracciafoglio* del celebre poeta neoavanguardista Edoardo Sanguineti, *La sirena* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa e una boccacciana novella di Andrea Camilleri. Matilde Dillon propone, a tal proposito, una interessante e inedita lettura della sanguinetiana *Io sono qui che m'interrogo* a partire dall'esperienza biografica legata alla docenza del poeta presso la cattedra di Letteratura italiana dell'Università di Genova. Luca Bani si occupa invece di una delle prose, dopo *Il Gattopardo*, più importanti di Tomasi di Lampedusa: *La sirena* riassume l'esperienza poetica dell'autore, con la sua forma circolare fortemente influenzata dall'immaginario mitologico. Attilio Cicchella studia poi il rapporto, nella costruzione della figura femminile, tra Camilleri e Boccaccio, in particolare delle novelle II 10, III 10, IV 10, VII 5 e X 3, prendendo in considerazione proprio il "falso d'autore" che narra le vicende della medievale donna Iancofiore.

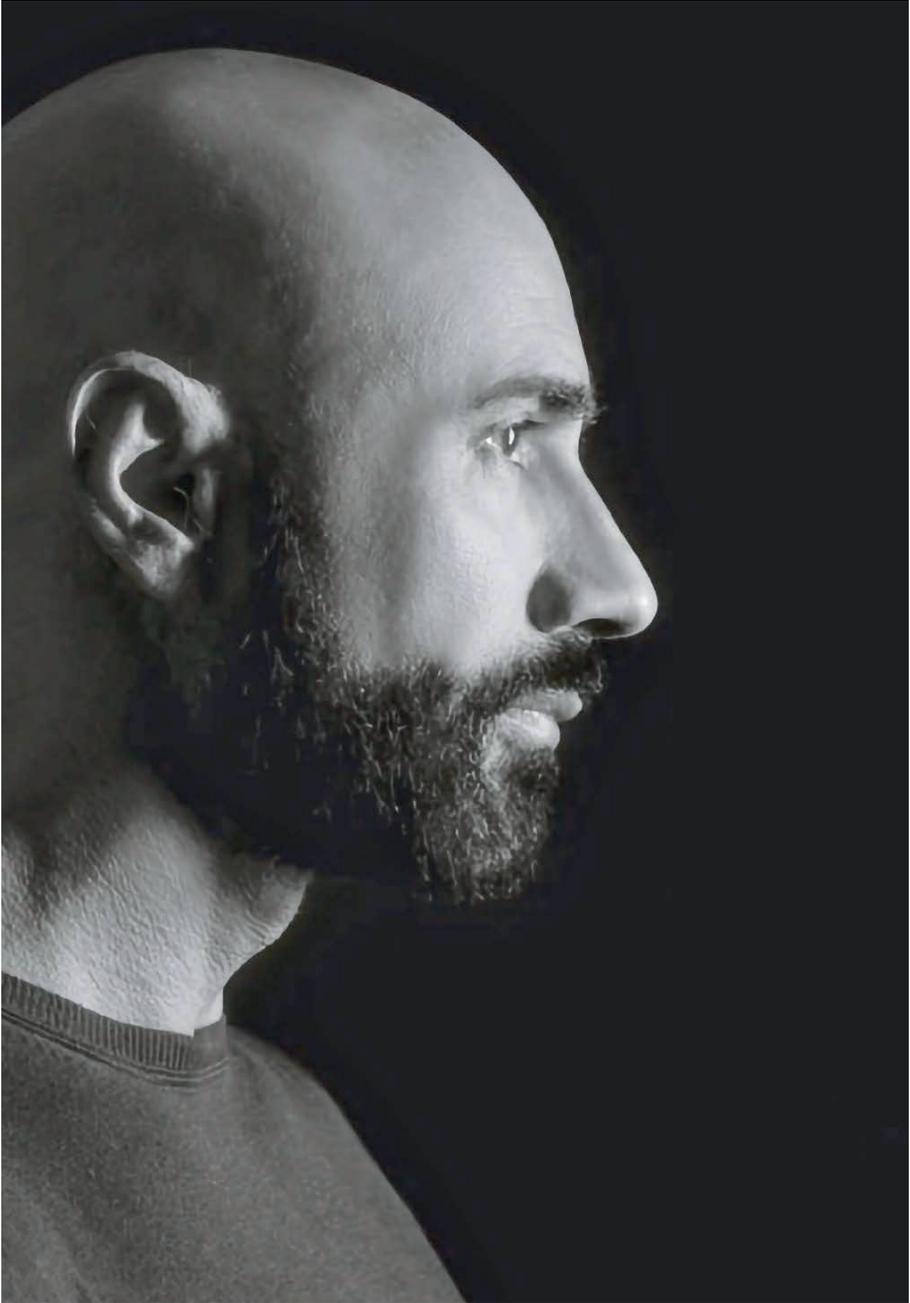
Segue un dittico "odeporico": Elisa Rossi analizza le traduzioni dei testi di due viaggiatori francesi (Pierre Sebilleau e Christian Louis) in Puglia, terra che costituisce, per l'odeporica del secolo XX, l'estremo limite del continente europeo; Silvia Zangrandi, in *L'autostrada come destino*, si occupa del binomio automobile/autostrada nei racconti paradossali, ricchi di eventi perturbanti, che Julio Cortázar (*Autopista del Sur*) e Carlo Lucarelli (*Autosole*) intessono proprio a partire dalle reti autostradali come luoghi fondamentali per lo sviluppo del viaggio contemporaneo.

Chiude il volume un contributo di Rossella Abbaticchio sul valore interculturale dell'insegnamento linguistico, tramite strumenti e strategie di narrazione testuale che spaziano dalla traduzione all'intercomprensibilità.

A questa introduzione segue un elenco ragionato dei titoli pubblicati, in un arco cronologico di più di vent'anni, da Marco Sirtori tra volumi, edizioni e articoli. I saggi raccolti in questo volume sono divisi in due sezioni: una prima comprende i contributi presentati nella Giornata in

memoria, dell'aprile 2023, mentre una seconda annovera interventi aggiunti, frutto di rielaborazione di spunti o di riflessioni che gli autori hanno potuto sviluppare proprio confrontandosi con l'amico e collega che qui è ricordato.

Nel licenziare questo volume ci è caro ringraziare il Direttore della Rivista «Sinestesie», professor Carlo Santoli, per aver generosamente destinato questo fascicolo ai risultati scientifici del Convegno in memoria di Marco Sirtori.





## BIBLIOGRAFIA DI MARCO SIRTORI

### 1. *Monografie ed edizioni*

- Lector in musica. Libri e lettori nel melodramma di Sette e Ottocento*, Marsilio, Venezia 2006.
- Cesare Cantù, *Margherita Pusterla*, a cura di M. Sirtori, Viennepierre, Milano 2006.
- Gian Pietro Lucini, *Giosuè Carducci*, il testo, l'edizione, a cura di M. Sirtori, Cisalpino – Monduzzi, Milano 2011 ('Acta et studia', 10).
- Gaetano Savonarola, *Galateo dei teatri*, a cura e con un'introduzione di M. Sirtori, Lubrina, Bergamo 2012.
- Storia memoria invenzione nella narrativa e nel teatro italiano di Otto e Novecento*, Cisalpino, Milano 2021 ('Acta et studia', 20).

### 2. *Curatele*

- Catalogo delle lettere e delle opere di Lorenzo Mascheroni*, cura di F. Tadini, L. Bani, M. Sirtori, in «Bergomum», XCIV, 2-3, 2000.
- La cultura del turismo sul Lario e nelle sue valli*, Atti della prima giornata di studi (Villa Carlotta, Tremezzo, 17 ottobre 2008), a cura di M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2010.
- Atlante letterario del Risorgimento 1848-1871*, a cura di M. Dillon Wanke, in collaborazione con M. Sirtori, presentazione di M. Dillon Wanke e G. Ferroni, Cisalpino, Milano 2011.
- Ecfrasi musicali. Parola e suono nel Romanticismo europeo*, a cura di R. Calzoni e M. Sirtori, Bergamo University Press, Bergamo 2013.
- Poeti pittori e pittori poeti. Poesia e arte tra Otto e Novecento*, a cura di F. Scotto e M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2014 ('Saggi / Centro internazionale studi sulle avanguardie e sulla modernità', 1).

- Lo spazio tra prosa e lirica nella letteratura italiana. Studi in onore di Matilde Dillon Wanke*, a cura di L. Bani e M. Sirtori, Lubrina, Bergamo 2015.
- Vittore Branca, l'università e la città. Omaggio nel centenario della nascita*, a cura di A.M. Testaverde e M. Sirtori, Bergamo University Press, Bergamo, 2015.
- Shakespeare e Cervantes (1616-2016). Traduzioni, ricezioni e rivisitazioni*, a cura di F. Scotto, R. Calzoni, M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2017 ('Saggi / Centro internazionale studi sulle avanguardie e sulla modernità', 3).
- The lark and the nightingale. Shakespeare et l'Opéra / Shakespeare e l'Opera, Séminaires / Seminari L'Opéra narrateur 2014-2015*, sous la direction / a cura di C. Faverzani, prefazione di M. Sirtori, postfazione di W. Zidarič, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2017.
- Sulle tracce del Dante minore. Prospettive di ricerca per lo studio delle fonti dantesche*, Vol. 2, a cura di T. Persico, M. Sirtori e R. Viel, Sestante, Bergamo 2019.

### 3. Articoli

- Lorenzo Costa – Andrea Maffei. *Appunti di un'amicizia*, in «Atti della Accademia ligure di scienze e lettere», serie 5, LIV, 1997, pp. 431-447.
- Aletiche visioni. L'immagine del corpo femminile in «Amore e ginnastica»*, in *Corpo e scrittura*, a cura di A. Niger, UniService, Trento 2003, pp. 23-57.
- L'«acchiappanuvole». Forme del comico nel poliziesco italiano degli esordi*, in *Palazzeschi e i territori del comico*, Atti del Convegno (Bergamo, 9-11 dicembre 2004), a cura di M. Dillon Wanke e G. Tellini, Società Editrice Fiorentina, Firenze 2006, pp. 375-401.
- Le Pusterle. Le riduzioni teatrali e popolari del romanzo di Cesare Cantù*, in C. CANTÙ, *Margherita Pusterla*, a cura di M. Sirtori, Viennepierre, Milano 2006, pp. 485-516.
- Cesare fra le marionette. Romanzo storico e teatro di figura*, in *La letteratura e la storia*, Atti del 9. Congresso nazionale dell'ADI (Bologna-Rimini, 21-24 settembre 2005), a cura di E. Menetti e C. Varotti, prefazione di G.M. Anselmi, Gedit, Bologna 2007, pp. 839-847.
- Tra Pascoli e Lucini*, in *La letteratura italiana a congresso. Bilanci e prospettive del decennale (1996-2006)*, Atti del Congresso annuale ADI-Associazione degli Italianisti italiani (Capitolo [Monopoli], 13-16 settembre 2006), a cura di P. Guaragnella, R. Cavalluzzi, W. De Nunzio e G. Distaso, Pensa Multimedia, Lecce 2008, III, pp. 933-941.

- «O desio di canzoni». *Presenze musicali nelle «Rime nuove» e nelle «Odi barbare»*, in *Qual musica attorno a Giosue*, atti del Convegno di studi (Bologna, Accademia Filarmonica, 28-29 settembre 2007), a cura di P. Mioli, Pàtron, Bologna 2009, pp. 35-45.
- Oltre i confini superiori dell'uomo tragico. Silvio Pellico tra teoria e prassi teatrale, Il teatro romantico in Europa*, a cura di F. Piva, in «Nuovi Quaderni del CRIER», VI, 2009, pp. 69-84.
- Rossini tra i cannibali. Riccardo Bacchelli e l'Africa equatoriale*, in *Vivir es volver. Studi in onore di Gabriele Morelli*, a cura di M. Bernard, I. Rota, M. Bianchi, Bergamo University Press, Bergamo 2009, pp. 503-510.
- Il Sistema Bibliotecario Lario Ovest. Promozione e progetti*, in *La cultura del turismo sul Lario e nelle sue valli*, Atti della prima giornata di studi (Villa Carlotta, Tremezzo, 17 ottobre 2008), a cura di M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2010, pp. 91-101.
- Lo sa Shakespeare. Come leggere «I tre schiavi di Giulio Cesare» di Riccardo Bacchelli*, in *Le forme del romanzo italiano e le letterature occidentali dal Sette al Novecento*, a cura di S. Costa e M. Venturini, ETS, Pisa 2010, I, pp. 797-808.
- Mater Damnationis. Polittico drammaturgico per «Erodiade», «Elephant & Castle. Laboratorio dell'immaginario»*, 2010, numero monografico *Le forme del sacro*, a cura di R. Calzoni, pp. 5-31.
- Margherita Pusterla*, in *L'incipit e la tradizione letteraria italiana. Ottocento*, a cura di P. Guaragnella e R. Abbaticchio, Pensa Multimedia, Lecce 2010, pp. 95-101.
- «Opera colossale, unica». *Silvio Pellico lettore di Alessandro Manzoni*, in «Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo», LXXII, 2010, pp. 175-194.
- Il genio divino e il libertino abate. Mozart e Da Ponte tra memorie e romanzi*, in *Il personaggio di Mozart nella letteratura d'invenzione*, a cura di C. Cappelletti e S. Cappelari, QuiEdit, Verona 2011, pp. 13-27.
- Milano, 6 agosto 1848. Il ritorno degli Austriaci*, in *Atlante letterario del Risorgimento 1848-1871*, a cura di M. Dillon Wanke, in collaborazione con M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2011, pp. 53-62.
- Milano, 6 febbraio 1853. Il tentativo insurrezionale*, in *Atlante letterario del Risorgimento 1848-1871*, a cura di M. Dillon Wanke, in collaborazione con M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2011, pp. 138-141.
- Sapri, 28 giugno-2 luglio 1857. La spedizione di Carlo Pisacane*, in *Atlante letterario del Risorgimento 1848-1871*, a cura di M. Dillon Wanke, in collaborazione con M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2011, pp. 152-158.

- «*True tears from your painted sorrow*». *The Practice of Ekphrasis in Italian Romanticism*, in *La conoscenza della letteratura / The Knowledge of Literature*, a cura di A. Locatelli, Bergamo University Press, Bergamo 2011, pp. 95-113.
- «*Ti star Pio Nono*». *Il Quarantotto negato di Calisto Bassi*, in *La vittoria macchiata. Memoria e racconto della sconfitta militare nel Risorgimento*, a cura di D. Tongiorgi, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2012, pp. 37-48.
- «*Viaggiando imparerem geografia*». *Annie Vivanti tra narrativa e odeporica*, in *Spazi, segni, parole*, a cura di R. Ricorda e F. Frediani, Franco Angeli, Milano 2012, pp. 201-217.
- «*Zuccherini e crostate*». *Lorenzo Da Ponte libraio nel nuovo mondo*, in *La letteratura degli Italiani. Rotte, confini, passaggi*, Atti del XIV Congresso Nazionale dell'ADI (Genova, 15-18 settembre 2010), a cura di A. Beniscelli, G. Bertone, Q. Marini, S. Morando, L. Surdich, F. Vazzoler, S. Verdino, Università degli Studi di Genova, Genova, 2012 ([www.diras.unige.it/pubblicazioni/adi.php](http://www.diras.unige.it/pubblicazioni/adi.php)).
- Musica e canto nel romanzo storico italiano (1827-1864)*, in *Ecfrasi musicali. Parola e suono nel Romanticismo europeo*, a cura di R. Calzoni e M. Sirtori, Bergamo University Press, Bergamo 2013, pp. 163-183.
- Lo specchio del passato. Autrici italiane di romanzi storici*, in *Escritoras italianas desde el siglo XV hasta nuestros días*, a cura di M. Mercedes Gonzáles De Sande con la colaboración del grupo de investigación «Escritoras y Escrituras», Maia Ediciones, Madrid 2013, pp. 217-235.
- L'album e il quaderno: Emilio Praga pittore poeta*, in *Poeti pittori e pittori poeti. Poesia e arte tra Otto e Novecento*, a cura di F. Scotto e M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2014 ('Saggi / Centro internazionale studi sulle avanguardie e sulla modernità', 1), pp. 151-181.
- Il Risorgimento di Gian Pietro Lucini*, in «Resine», CXXXVII-CXL, 2014, pp. 216-226.
- Verdi nelle biografie per il popolo e per la gioventù di primo Novecento*, in *La vera storia ci narra / Verdi narrateur*, Actes du colloque international (Saint-Denis, Université Paris 8, Paris, Institut National d'Histoire de l'Art, 23-26 octobre 2013), sous la direction de / a cura di C. Faverezani, LIM, Lucca, 2014, pp. 485-499.
- James Sanua tra commedia, opera buffa e vaudeville*, in *Il marito infedele: James Sanua e il teatro italiano in Egitto*, a cura di W. Raouf El Beih, Bergamo University Press, Bergamo 2015, pp. 7-15.
- Lo spazio poetico nei «Ventagli giapponesi» di Corrado Govoni*, in *Lo spazio tra prosa e lirica nella letteratura italiana. Studi in onore di Matilde Dillon*

- Wanke, a cura di L. Bani e M. Sirtori, Lubrina, Bergamo 2015, pp. 251-264.
- Un caso giudiziario di fine Cinquecento. Beatrice Cenci nell'opera romantica, in Sì canta l'empia... Renaissance et opéra / Rinascimento e opera, séminaires / seminari L'opéra narrateur 2013-2014* (Saint-Denis, Université Paris; Paris, Institut national d'histoire de l'art), sous la direction de / a cura di C. Faverzani, LIM, Lucca 2016, pp. 337-356.
- Andrea Maffei, gli stivali di Giuseppe Verdi e le streghe del «Macbeth», in The lark and the nighthale. Shakespeare et l'Opéra / Shakespeare e l'Opera, Séminaires / Seminari L'Opéra narrateur 2014-2015*, sous la direction / a cura di C. Faverzani, prefazione di M. Sirtori, postfazione di W. Zidarič, LIM, Lucca 2017, pp. 195-225.
- Clara Maffei al cospetto di Verdi. Tra storia e finzione*, in *L'Ottocento di Clara Maffei*, a cura di C. Cappelletti, presentazione di R. Morzenti Pellegrini, introduzione di M. Dillon Wanke, Cisalpino, Milano 2017 ('Acta et Studia', 17), pp. 105-132.
- «Hic sunt leones»: L'«Amleto» di Riccardo Bacchelli, in *Shakespeare e Cervantes (1616-2016). Traduzioni, ricezioni e rivisitazioni*, a cura di F. Scotto, R. Calzoni, M. Sirtori, Cisalpino, Milano 2017 ('Saggi / Centro internazionale studi sulle avanguardie e sulla modernità', 3), pp. 303-324.
- La 'funzione Shakespeare' nell'Ottocento italiano ed europeo*, in *The lark and the nighthale. Shakespeare et l'Opéra / Shakespeare e l'Opera, Séminaires / Seminari L'Opéra narrateur 2014-2015*, sous la direction / a cura di C. Faverzani, prefazione di M. Sirtori, postfazione di W. Zidarič, LIM, Lucca, 2017, pp. IX-XIX.
- Douleur et science médicale dans quelques pages du «Discorso sull'indole del piacere e del dolore» et des «Osservazioni sulla tortura» de Pietro Verri*, in *Raconter la douleur. La souffrance en Europe (XVII<sup>e</sup>-XVIII<sup>e</sup> siècles)*, sous la direction de M. Gianico, avec la collaboration de M. Faure, Classiques Garnier, Paris 2018, pp. 201-214.
- Il pubblico teatrale nelle pagine satiriche dei galatei ottocenteschi*, in *Le forme del comico*, Atti delle sessioni parallele del XXI Congresso dell'ADI – Associazione degli Italianisti (Firenze, 6-9 settembre 2017), a cura di F. Castellano, I. Gambacorti, I. Macera e G. Tellini, Società Editrice Fiorentina, Firenze 2019, pp. 450-455 ([http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?pg=cms&text=p&cms\\_codsec=14&cms\\_codcms=1164](http://www.italianisti.it/Atti-di-Congresso?pg=cms&text=p&cms_codsec=14&cms_codcms=1164)).
- Situazione degli studi letterari su Camillo Boito (2017)*, in *Camillo Boito moderno*, a cura di S. Scarrocchia, Mimesis, Milano-Udine 2018, II, pp. 667-679.

- Il viaggio dantesco di Alfred Bassermann. Una prospettiva politica*, in *Sulle tracce del Dante minore. Prospettive di ricerca per lo studio delle fonti dantesche*, II, a cura di T. Persico, M. Sirtori e R. Viel, Sestante, Bergamo 2019, pp. 139-158.
- La «Betulia liberata». Oratorio oppure opera seria?*, in *Cithăra et spiritus mălus: la Bible et l'Opéra / la Bibbia e l'Opera*, sous la direction / a cura di C. Favervani, LIM, Lucca 2019, pp. 269-279.
- Gli scritti giovanili di Sigismondo Castromediano tra racconto storico e odeporica*, in *Tra realtà storica e finzione letteraria. Studi su Sigismondo Castromediano*, a cura di A.L. Giannone, Pensa Multimedia, Lecce 2019, pp. 219-237.
- Dantes Spuren in Italien / Sur les traces de Dante en Italie: le voyage d'Alfred Bassermann*, in «Textures», XXVI, 2021, pp. 91-103.
- Il libro nello specchio. Lettrici nel melodramma italiano*, in *Lettrici italiane tra arte e letteratura dall'Ottocento al modernismo*, a cura di G. Capitelli e O. Santovetti, Campisano Editore, Roma 2021, pp. 27-35.
- Bontempelli e il viaggio. Gli scritti italiani di odeporica*, in *Metodo e passione. Studi sulla modernità letteraria in onore di Antonio Lucio Giannone*, a cura di G. Bonifacino, S. Giorgino, C. Santoli, La scuola di Pitagora, Napoli, 2022, I, pp. 519-534.
- Vampires dans la littérature italienne au XIX<sup>e</sup> siècle*, in *Der Vampir*, herausgegeben von R. Calzoni, K. von Hagen, Akademische Verlagsgemeinschaft München, München 2023, pp. 93-106.